ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

HOME STAGING LOVERS

Alle ore 12,00 del giorno 21 ottobre 2015, presso la sede sociale a Bologna in via Santa Maria Maggiore nr. 10/a-b, si sono riunite le seguenti persone al fine di costituire un' associazione culturale di promozione sociale senza fine di lucro:

- De Luca Fosca, nata a Ortona (CH) il 30/09/69 e residente in Sasso Marconi (BO) via Maranina n. 8/2, C.F.: DLC FSC 69P70 G141J;
- Galletti Michela, nata a Bologna (BO) il 02/02/1983 ed ivi residente in via Saliceto n 36, C.F.: GLL MHL 83B42 A944F;
- Anfora Roberta, nata a Caserta il 09/07/1968 e residente in Fiumicino (Roma) in via Bruno Bussolin, 1, C.F.: NFR RRT 68L49 B963I;
- Martinelli Francesca nata a Modena il 5/10/1981 ed ivi residente in via E. Porta n. 12, C.F.: MRT FNC 81R45 F257X;
- Dionisi Marina nata a Carbonia (CI) il 29/08/1968 e residente in Sassari (SS) in via Carso n. 41, C.F.: DNS MRN 68M69 B745M;
- Pillon Bruna, nata a Grosio (SO) il 16.01.68 e residente in Bologna in via Passarotti n. 7, C.F.: PLL BRN 68A56 E200Q;
- Fraschetti Valentina nata a Roma il 19/04/1972 e residente in Ladispoli (RM) in via Montana n. 9/B, C.F.: FRS VNT 72D59 H501S.

Su indicazione unanime di tutti i convenuti assume la Presidenza della riunione la Signora Fosca De Luca che designa la Signora Bruna Pillon ad assumere le mansioni di segretario verbalizzante, la quale accetta.

Il Presidente da inizio ai lavori illustrando le ragioni che hanno motivato i presenti a farsi promotori della costituzione di un' associazione culturale di promozione sociale senza fine di lucro.

L' Associazione per tutte le attività che andrà ad intraprendere, non avrà scopo di lucro ma sarà di servizio ai soci; questi contribuiranno alla copertura delle spese ordinarie e straordinarie, in base ai deliberati del Consiglio Direttivo e della Assemblea Sociale.

Il Presidente prosegue la sua esposizione dando lettura dello Statuto Associativo costituito da 16 articoli, ai sensi del dettato dell'art. 18 della Costituzione Italiana degli art. 36 e ss. del Codice Civile, del D.Lgs. nr. 460\97 e del disposto della Legge nr. 383/2000.

Lo Statuto è approvato a voto palese ed unanime dai convenuti, dopo una serie di considerazioni e suggerimenti; lo si allega al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone, ed i presenti convengono e deliberano, con voto palese ed all'unanimità che:

- l' Associazione assume la denominazione " **Home Staging Lovers** " con sede a Bologna in via Santa Maria Maggiore nr. 10/a-b.
- I comparenti quali soci fondatori, di buona intesa e per ragioni funzionali, al fine di darsi un assetto organizzativo, si attribuiscono le seguenti cariche sociali, che potranno essere eventualmente modificate alla prima assemblea sociale:

• De Luca Fosca	Presidente
• Galletti Michela	Vicepresidente
• Anfora Roberta	Consigliere
• Martinelli Francesca	Consigliere
• Dionisi Marina	Consigliere
• Pillon Bruna	Consigliere
• Fraschetti Valentina	Consigliere

Null' altro dovendo deliberare, il Presidente dichiara sciolta la Assemblea, previa lettura ed approvazione del presente verbale a voto palese ed all' unanimità.

Il Presidente dell' Assemblea — Il Segretario verbalizzante

1°

registrato al N. 6901 Serie 3

€200,00

Direzione Provinciale di Bologna Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale

26/10/15

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

HOME STAGING LOVERS

ART. 1. DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita ai sensi dell' Art. 18 della Costituzione Italiana, degli art. 36 e ss del Codice Civile, del D.Lgs 460/1997 un'Associazione Professionale di carattere nazionale denominata **"Home Staging Lovers"** in breve anche **"HSL"** e di seguito anche semplicemente Associazione. L'Associazione non persegue scopo di lucro e sarà di servizio ai soci. Essa è democratica, indipendente, apartitica e apolitica.

ART. 2. SEDE

L'Associazione ha sede legale a Bologna ora in via Santa Maria Maggiore nr. 10/A-B, e può istituire sedi decentrate, delegazioni territoriali, ed uffici sia permanenti che temporanei per particolari finalità, sul territorio nazionale ed all'estero.

ART. 3. DURATA

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

ART. 4. SCOPI E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione si prefigge di raggiungere i seguenti scopi sociali e di svolgere le seguenti attività:

1. Divulgare l' home staging in tutte le sue peculiarità e contenuti.
2. Promuovere e coordinare tutte le iniziative possibili, in ambito nazionale ed internazionale, volte al riconoscimento ed alla tutela della professione dell'home stager.
3. Garantire il livello professionale e formativo degli home stager associati.
4. Sviluppare l'attività professionale dell' home stager ed allo scopo promuovere ed organizzare in proprio o in collaborazione con soggetti terzi, sia pubblici che privati, la realizzazione di corsi, lezioni, stage, seminari, workshop, laboratori, congressi, conferenze, dibattiti, viaggi di studio, attività culturali di vario genere ed ogni altra iniziativa volta all'apprendimento, all'approfondimento, all'aggiornamento e alla qualificazione professionale, mettendo anche a disposizione degli associati propri insegnanti e docenti, associati od esterni.

5. Eseguire monitoraggi del panorama regionale, nazionale ed internazionale, in materia di home staging ed offrire ai propri associati le informazioni acquisite inerenti l'evoluzione della professione dell'home stager.
6. Adottare un Codice Deontologico al quale dovranno conformarsi i Soci.
7. Promuovere la collaborazione tra le varie associazioni ed altri enti, sia pubblici che privati che si occupino dell' home staging e/o di discipline affini o comunque inerenti o collaterali all'attività dell' home staging, questo a livello sia nazionale che internazionale.
8. Organizzare attività culturali in genere quali mostre, laboratori ludico-ricreativi, eventi e seminari in ambito artistico, musicale, letterario, cinematografico, fotografico ed in ogni altro ambito di interesse culturale inteso a sviluppare le conoscenze dell' home stager.
9. Proporre un servizio di informazione e divulgazione inteso come raccolte organizzate di libri e periodici e di ogni documento su qualsiasi supporto, ai fini della conoscenza, della ricerca, della scuola, dell'educazione permanente e del tempo libero, utilizzando allo scopo ogni nuova tecnologia informatica e multimediale atta a facilitare l'apprendimento e la divulgazione.
10. Proporre la presentazione di libri e di ogni altro strumento culturale e l'organizzazione di centri di lettura e di studio.
11. Intraprendere l'attività editoriale e la diffusione dell'informazione con qualsiasi mezzo di comunicazione sia tradizionale che elettronico in proprio o in collaborazione con terzi per la pubblicazione degli atti dei convegni, dei seminari, degli studi e delle ricerche compiute.
12. Promuovere iniziative per il coinvolgimento dei soci nelle attività sociali degli enti pubblici e privati che operino a livello regionale, nazionale e internazionale.
13. Predisporre strumenti a tutela dell'utenza ai sensi della Legge 4/2013.
14. Svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopraindicate, utile alla realizzazione degli scopi associativi ed attinente ai medesimi, sia direttamente che indirettamente.

ART. 5. SOCI

Possono essere soci tutte le persone fisiche, cittadine italiane o straniere, senza distinzione di sesso, genere, età, cittadinanza e razza, che aderiscono all'Associazione condividendone i principi e gli ordinamenti generali.

I soci all'atto dell'iscrizione sottoscrivono di attenersi con scrupolosa lealtà e con solidale cooperazione agli obblighi statutari e alla disciplina dell'Associazione, rispettando le deliberazioni dell'Assemblea sociale, del Consiglio Direttivo e degli altri organi sociali, nonché il Regolamento – Codice Deontologico interno.

Divengono soci le persone la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio Direttivo e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota associativa deliberata per l'anno in corso dal Consiglio Direttivo.

I soci avranno tutti gli stessi diritti e doveri, ma si distinguono tra:

Soci Onorari: le persone fisiche che si sono distinte per particolari meriti e benemerenze a favore dell'Associazione o dell'Home Staging in generale; i criteri di ammissione sono indicati nel Regolamento-Codice Deontologico interno.

Soci ordinari e Soci Pro: coloro che sono iscritti all'Elenco Professionale dell'Associazione, ovvero i soggetti che, condividendo i fondamenti scientifici, i principi e le finalità dell'associazione, sono in possesso dei requisiti formativi ed esperienziali previsti dallo Statuto e dal Regolamento interno e sono appartenenti alla categoria professionale che l'associazione rappresenta.

Per essere ammesso a socio è indispensabile essere in possesso di diploma di scuola media superiore e di titoli formativi specifici conseguiti presso scuole riconosciute dall'Associazione.

L'ammissione è possibile con altri titoli, se riconosciuti dal Consiglio Direttivo, o alla condizione che il percorso formativo sia integrato con l'acquisizione di competenze specifiche conseguite presso Scuole riconosciute dall'Associazione.

E' demandata al Regolamento interno dell'Associazione la formulazione del preciso percorso didattico e formativo al fine del conseguimento dei titoli professionali e/o formativi necessari al riconoscimento della qualità di **Socio Ordinario** e **Socio Pro**. Il socio Ordinario possiede i requisiti minimi per l'iscrizione all'Associazione, mentre il socio Pro rappresenta il punto di arrivo delle conoscenze professionali dell' Home Stager e può ottenere l'Attestazione di Qualità.

Il socio ammesso sarà iscritto, a cura dell'organo amministrativo, nell'apposito libro Soci – Elenco Professionale suddiviso nelle Sezioni Soci Ordinari e Soci Pro.

Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso, né in nessun caso sono trasmissibili, con la eccezione dei casi previsti dalla Legge. La quota non è rivalutabile e non costituisce in nessun caso titolo di proprietà.

Il socio ha diritto a partecipare alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dell'Associazione e gode dell'elettorato attivo e passivo; ogni socio ha diritto ad un solo voto.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione ma sono automatiche nel caso il socio non rinnovi la quota associativa per l'anno corrente entro 30 giorni dalla scadenza dell'anno sociale.

Nei confronti dei soci possono essere adottati i seguenti, crescenti, provvedimenti disciplinari:

- il richiamo scritto
- la sospensione
- l'espulsione

I provvedimenti nei confronti dei soci saranno presi e motivati dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

I soci sono espulsi qualora non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti e al codice deontologico interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali, quando si rendono morosi nel pagamento delle quote sociali e quando, in qualunque modo, arrechino danni materiali o morali all'Associazione ed alla sua credibilità.
I soci espulsi per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. I soci espulsi per altre ragioni potranno ricorrere contro il provvedimento preso dal Consiglio Direttivo nella prima assemblea ordinaria.
I soci provvederanno autonomamente a sottoscrivere una polizza assicurativa stipulata a copertura dei rischi professionali.
Ai soci è concessa la facoltà di usufruire del logo ufficiale dell'Associazione nella propria carta intestata, sui biglietti da visita e altra documentazione inerente l'attività svolta come professionista home stager.

ART. 6. ADERENTI

Sono aderenti tutti coloro, cittadini italiani o stranieri, enti e società pubbliche e private, associazioni, fondazioni o altro, che desiderano avvicinarsi alle finalità dell'associazione o che vogliano sostenere le attività associative, anche con contributi volontari di vario genere. Saranno iscritte in un apposito elenco dei soggetti "Aderenti" ma non assumono in alcun modo la qualità di socio, non possedendone i requisiti, non hanno diritto di voto in assemblea e non possono assumere cariche direttive.

ART. 7. ATTESTAZIONE DI QUALITA'

Il socio che ne ha i requisiti, esattamente indicati nel Regolamento, può richiedere all'Associazione il rilascio dell'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati ai sensi della legge 4/2013. L'attestazione ha validità pari al periodo per il quale il professionista risulta iscritto all'associazione professionale che la rilascia ed è rinnovata a ogni rinnovo dell'iscrizione, verificati di volta in volta la persistenza dei requisiti professionali, per un corrispondente periodo. I soci che hanno conseguito l'attestazione potranno indicare nei documenti scritti non soltanto di essere iscritti all'Associazione Professionale Home Staging Lovers, ma di essere anche in possesso dell'attestazione di qualità e qualificazione professionale dei servizi prestati, rilasciata ai sensi dell'art. 4, 7 e 8 della legge 4/2013.

ART. 8. ANNO SOCIALE

L'anno sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

ART. 9. ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea dei soci
b) il Consiglio Direttivo
c) il Presidente
d) il Collegio dei Revisori dei conti – organo facoltativo
e) il Comitato Scientifico – organo facoltativo
f) Il Comitato di Formazione Permanente

Tutte le cariche sociali non saranno retribuite. I membri degli organi sociali potranno ricevere il rimborso delle sole spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico assegnato.

ART. 10. ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è sovrana ed è il massimo organo deliberativo dell'Associazione; essa rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni sono vincolanti per gli stessi, se assunte in conformità dello Statuto.
Possono prendere parte alle Assemblee i soli soci che siano in regola con il versamento della quota associativa.
L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione il quale nomina un Segretario e se necessario due Scrutatori.
Spetta al Segretario dell'Associazione il compito di constatare all'inizio della riunione il diritto di partecipare all'Assemblea o la regolarità delle deleghe.
L'Assemblea dei Soci può essere ordinaria o straordinaria.
Un'Assemblea ordinaria è convocata ogni anno entro il termine previsto all'art. 18, dal Presidente dell'Associazione per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario.
L'Assemblea sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria può essere convocata anche su iniziativa del Collegio dei Revisori dei Conti (se attivato), ogni qualvolta il Consiglio Direttivo a maggioranza dei due terzi lo reputi necessario e qualora ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci.
L'Assemblea è convocata con avviso scritto inviato anche a mezzo di strumenti informatici ad ogni socio almeno 10 giorni prima e affisso nella bacheca presso la sede dell'Associazione. L'avviso deve contenere la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno dei lavori dell'adunanza.
L'Assemblea si può tenere in qualsiasi luogo purché in Italia.
L'Assemblea ordinaria è chiamata a:

- approvare le linee generali del programma di attività dell'anno sociale
- approvare il rendiconto economico e finanziario
- approvare i regolamenti interni ed il codice deontologico dell'Associazione
- decidere inappellabilmente sulla espulsione del socio da questi opposta

- attivare il Collegio dei Revisori dei conti
- attivare il Comitato Scientifico
- eleggere i membri degli organi direttivi dell'Associazione previsti dal presente Statuto
- deliberare su quant'altro demandato ad essa dalla Legge

L'Assemblea è valida, in prima convocazione, quando interviene la metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci presenti.
Ogni socio ha diritto a un voto. E' consentito che ciascun socio ne rappresenti altri, purché su delega scritta e con il limite massimo di due.
Le votazioni assembleari sono palesi; se trattano di questioni riguardanti le persone devono avvenire con scrutinio segreto.
Le deliberazioni sono valide se sono approvate dalla maggioranza assoluta dei presenti.
Le deliberazioni assembleari sono riassunte in un verbale redatto dal segretario nominato e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e dagli Scrutatori se nominati. Il verbale può essere consultato da tutti i soci che hanno il diritto di trarne copia.
L'Assemblea straordinaria è convocata:

- per modificare lo Statuto
- per trasferire la sede sociale, con la precisazione che il trasferimento all'interno del medesimo Comune non costituisce modifica statutaria
- per deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e nominare il liquidatore

Le modalità di convocazione, di svolgimento e di delibera dell'Assemblea straordinaria sono le stesse previste per l'Assemblea ordinaria, tuttavia per deliberare sulle modifiche allo statuto è necessaria una maggioranza di voti pari almeno ai due terzi dei presenti mentre per deliberare in merito allo scioglimento è necessario una maggioranza di voti pari almeno ai 4/5 dei soci.

ART. 11. CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 consiglieri eletti fra i soci. Dura in carica quattro anni, elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente e attribuisce eventuali deleghe ai consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.
Nel caso di dimissioni dalla carica di Presidente il Consiglio Direttivo stesso provvederà alla nomina di un nuovo Presidente scelto tra i propri membri.
Nel caso di dimissioni dal Consiglio Direttivo, se viene a mancare il numero minimo previsto, il Consiglio Direttivo decade, restando in carica per l'ordinaria gestione dell'Associazione fino alla convocazione, entro 30 giorni, dell'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo; in caso non venga a mancare il numero minimo il Consiglio Direttivo nominerà per cooptazione un nuovo membro chiedendone la convalida alla prima Assemblea sociale.
Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo e di governo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente quando lo ritiene necessario o quando ne faccia richiesta la maggioranza assoluta dei suoi membri, con avviso scritto anche a mezzo di sistemi informatici almeno cinque giorni prima della riunione ed è validamente costituito se è presente la maggioranza dei suoi membri; il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, qualora si verifichi la parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Se il Consiglio Direttivo è riunito con la presenza di tutti i membri, non è indispensabile che sia formalmente convocato.

Le riunioni del Consiglio Direttivo vengono verbalizzate da un segretario nominato appositamente dal Presidente ed i verbali saranno sottoscritti dal Presidente e dal segretario verbalizzante.

Il Consiglio Direttivo deve:

- curare l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione con l'esclusione dei compiti riservati dal presente Statuto all'Assemblea dei soci
- deliberare sulle domande di ammissione all'Associazione
- attuare le deliberazione dell'Assemblea dei soci
- stabilire le quote sociali che i soci devono pagare annualmente e gli altri eventuali contributi
- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto
- predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea dei soci
- approvare tutti gli atti e contratti inerenti l'attività sociale
- formulare il regolamento interno ed il codice deontologico da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci
- riconoscere le scuole aventi i requisiti necessari per la formazione degli Home Stager e deliberare in merito alle interconnessioni delle stesse con la Associazione
- deliberare circa le sanzioni disciplinari nei confronti dei soci
- nominare il Direttore del Comitato Scientifico
- ratificare la nomina degli altri membri del Comitato Scientifico
- nominare il Direttore del Comitato Formazione Permanente
- ratificare la nomina degli altri membri della Comitato Formazione Permanente

ART. 12. IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e dispone del potere di firma.

Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne esegue le deliberazioni; nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questi alla prima riunione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le mansioni di ordinaria amministrazione spettano al Vicepresidente o, in caso di vacanza dello stesso, al consigliere più anziano in età.

ART. 13. IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è un organo facoltativo. La sua attivazione deve avvenire con delibera dell'Assemblea dei soci.
Se deliberato, si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea dei soci.
I Revisori durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. La carica di revisore dei conti è incompatibile con ogni altra carica.
Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla la correttezza e regolarità del rendiconto economico e finanziario dell'Associazione. Nell'esercizio della loro funzione i revisori hanno il potere in qualsiasi momento di richiedere informazioni e documenti in visione nonché di procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

ART. 14. COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è un organo facoltativo. La sua attivazione deve avvenire con delibera dell'Assemblea dei soci.
Se deliberato si compone di un numero massimo di cinque membri che saranno coordinati dal Direttore Scientifico il quale sarà nominato dal Consiglio Direttivo; esso proporrà al Consiglio Direttivo i nominativi degli altri membri la cui nomina sarà ratificata dal Consiglio Direttivo stesso. I componenti rimarranno in carica per la durata di quattro anni e sono rinominabili per un massimo di due incarichi consecutivi, e successivamente all'interruzione rinominabili.
I membri del Comitato Scientifico saranno nominabili qualora abbiano un curriculum scientifico-didattico che attesti contributi importanti per la conoscenza e lo sviluppo della attività di home staging eventualmente anche documentato da pubblicazioni, studi, ricerche e specifici apporti.
Il Comitato Scientifico promuove lo sviluppo della disciplina, nonché definisce limiti e ambiti operativi dell'home stager.
Il Comitato Scientifico svolge inoltre funzioni di rappresentanza allo scopo di:

- valorizzare l'immagine dell'Associazione in ambito nazionale ed internazionale, curando le relazioni esterne
- divulgare i risultati che vengono conseguiti progressivamente attraverso la ricerca scientifica e promuovere momenti di scambio intra e interdisciplinari
- curare l'eventuale pubblicazione dei lavori scientifici

ART. 15. COMITATO FORMAZIONE PERMANENTE

Il Comitato Formazione Permanente si compone di un numero massimo di cinque membri che saranno coordinati dal Direttore del Comitato Formazione Permanente il quale sarà nominato dal Consiglio Direttivo; esso proporrà al Consiglio Direttivo i nominativi degli altri membri la cui

nomina sarà ratificata dal Consiglio Direttivo stesso. I componenti rimarranno in carica per la durata di quattro anni e sono rinominabili per un massimo di due incarichi consecutivi, e successivamente all'interruzione rinominabili.
Il Comitato Formazione Permanente è una struttura tecnico-scientifica che si occupa della verifica, su richiesta del Consiglio Direttivo, dei titoli di ammissione a socio e dei requisiti per il rilascio dell'attestazione.
L'attività del Comitato Formazione Permanente è dedicata inoltre alla realizzazione ed alla istituzione di incontri, lezioni, corsi, stage, convegni, conferenze e dibattiti intesi allo sviluppo continuo della formazione finalizzata al mantenimento degli standard qualitativi del professionista home stager.

Art. 16. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le eventuali controversie tra i soci e tra questi e l'Associazione ed i suoi Organi saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Arbitri: due saranno nominati dalle parti, ed il terzo sarà nominato dai due Arbitri delle parti, o se in disaccordo, dal Presidente della Camera di Commercio di Bologna; essi giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura entro 60 giorni ed il loro giudizio sarà inappellabile.

ART. 17. FONTI DI FINANZIAMENTO E PATRIMONIO

Le fonti di finanziamento e del patrimonio dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative e dagli altri contributi stabiliti dal Consiglio Direttivo, da erogazioni, donazioni e lasciti diversi;
- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione in osservanza delle vigenti disposizioni di legge;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da contributi di enti e finanziamenti pubblici e/o privati e da sponsorizzazioni;
- da ogni altra entrata che concorrerà ad incrementare l'attivo sociale in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

E' espressamente vietata qualsiasi distribuzione, anche in modo indiretto o differito, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Art. 18. RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il rendiconto economico e finanziario di ogni anno deve essere presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro il 30 aprile dell'anno successivo, o qualora ne ricorrano i motivi entro 60 giorni da tale data.

L'eventuale avanzo di gestione annuale viene destinato al fondo di riserva e verrà successivamente utilizzato per la realizzazione delle finalità istituzionali o per attività a queste ultime direttamente connesse.

Art. 19. SCIOGLIMENTO

La decisione di scioglimento dell'Associazione deve essere presa dall'Assemblea dei soci, convocata in via straordinaria. La seduta è valida e delibera sullo scioglimento con le maggioranze di cui al precedente articolo 10. In caso di scioglimento, l'Assemblea provvederà a nominare uno o più liquidatori.
Esaurita la procedura, i fondi residui dovranno essere devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23.12.1996 n. 662.

ART. 20. DISPOSIZIONI FINALI

Lo statuto e tutti gli atti regolamentari dell'Associazione stabiliscono e sempre dovranno stabilire una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per tutti gli associati il diritto di voto per l'approvazione del bilancio e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e per ogni altra decisione presa dall'Assemblea dei soci.

ART. 21. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si rinvia, al Codice Civile, al D.Lgs. nr. 460\97, all' art. 148 del T.U.I.R., ed in generale a tutte le norme vigenti che regolamentano la materia.

Allegato al Verbale registrato in data 7 febbraio 2017
Agenzia delle Entrate Bologna alla serie 3 N. 924